

# FOGLIO SETTIMANALE

Settimana dal 5 all' 11 settembre 2021

Accogliamo la riflessione che don Stefano ci propone per questa domenica.

**DOMENICA 5 settembre 2021 - 23ª Tempo Ordinario "B"**

Oggi il Vangelo di Marco ci presenta la guarigione di un sordomuto (**7,31-37**). Gesù opera un piccolo rituale: lo distanzia dalla folla, gli tocca le orecchie e la lingua, e con una parola compie il prodigio. Gesù non ha bisogno di queste formule per guarire, perché non è un mago, e altre volte compie miracoli senza neanche un contatto fisico; se stavolta si comporta così, è per esprimere dei simboli, che la mentalità antica poteva cogliere più facilmente di noi.

Attraverso questi gesti simbolici, Gesù vuole mostrare come si diventa discepoli. Innanzitutto allontana il sordomuto dalle persone: per essere cristiani bisogna andare oltre quello che tutti pensano, per assumere una mentalità nuova e diversa. Poi gli tocca le orecchie: il cristiano deve essere capace di ascoltare e riconoscere la voce di Dio in mezzo alle tante voci che ci sono nel mondo. Quindi gli tocca la lingua: il cristiano non solo deve ascoltare passivamente, ma è anche chiamato a dire attivamente e a proclamare la propria fede. Infine dice "Apriti!": Gesù parla al sordomuto per indicare che si diventa cristiani solo quando entriamo in dialogo con Lui, lasciando che la sua parola ci raggiunga e ci provochi direttamente nella nostra vita.

Abbiamo in questo brano un piccolo percorso battesimale. La liturgia del battesimo tuttora prevede un gesto rituale simile a quello compiuto da Gesù, proprio per ricollegarsi a questo testo: il sacerdote tocca le orecchie e le labbra del neobattezzato e dice una preghiera perché le sue orecchie e le sue labbra siano sempre aperte a Dio. Così questo vangelo può essere un ottimo spunto per verificare quanto davvero anche noi siamo discepoli di Cristo: se ci accontentiamo dei luoghi comuni o se cerchiamo la voce di Cristo; se abbiamo il coraggio di testimoniare la nostra fede; se abbiamo veramente un rapporto di dialogo e confidenza con lui.

**P**oi egli emise un sospiro e disse: "Effatà", cioè "Apriti!". E subito gli si aprirono gli orecchi e si sciolse il nodo della sua lingua.



## **DIAMO UN BENVENUTO AI RAPPRESENTANTI DELLA COMUNITÀ DI RIVOLTO**

Oggi, è presente una rappresentanza della comunità di Rivolto che ha dato i natali a Padre J.B. Cappellaro e insieme a noi vuole ricordarlo nel suo 13° anniversario della morte.

La nostra comunità gli è particolarmente riconoscente perché ci è stato vicino nel momento in cui veniva costruito il paese, ma era soprattutto necessario mettere le basi per formare una comunità. Da allora e fino alla morte ci è stato sempre vicino.

Per questo gli siamo grati e ci sentiamo fratelli con la comunità che gli ha dato i natali.

### **ore 10,00 - S. Messa**

- Per la popolazione
- In ringraziamento secondo le intenzioni di una persona

Per def.ti:

- Padre Cappellaro, nell'13° anniversario della morte
- Tutti i def.ti che appartengono alla famiglia Vuaran
- Fietta Giuseppe e Bizzotto Maria
- Camilot Angela
- Santarossa Evelino
- Colussi Marina e Basilio

- Pascotto Luciana ord. da Paroni Valeria
- Martinelli Claudia
- Grisostolo Arrigo, a 6 mesi dalla morte ord. dalla moglie e figlie
- Lovisatti Paolo, Zanetti Luigina, Zanetti Ernesto, Ofelia, Popotz Elena, zia Teresa e tutti i def.ti della famiglia
- Pascotto Luciana, anniv., e Ranzato Giancarlo

### **ore 11,15 - Celebrazione battesimi di:**

*Delle Grottaglie Michele Francesco*

*Spel Evan*

*A questi bambini auguriamo di imparare ad amare la vita come dono di Dio e con il sostegno della famiglia e della comunità, sappiano metterla al servizio dell'insieme.*



### **VENERDÌ 10 settembre**

**ore 20,00 - Incontro genitori dei bambini della Prima Comunione**

### **SABATO 11 settembre**

**ore 10,00 - Formazione umano-cristiana per i bambini che si preparano alla 1ª Comunione**